

COMUNICATO STAMPA

Falck Renewables S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione approva i risultati al 30 giugno 2017:

Ricavi ed EBITDA in aumento, Risultato Netto in forte crescita

Indebitamento Finanziario Netto in diminuzione

Forte spinta allo sviluppo

- **Ricavi** a 141,0 milioni di euro (+9,6%) rispetto a 128,6 milioni del primo semestre 2016;
- **EBITDA**¹ a 78,2 milioni di euro (+9,6%) rispetto a 71,3 milioni del primo semestre 2016, con un margine sui ricavi pari al 55,5%;
- **Risultato Netto a 19,5 milioni di euro (+76,6%)** rispetto a 11,0 milioni del primo semestre 2016;
- **Risultato netto di pertinenza del Gruppo a 12,8 milioni di euro (+41,9%),** rispetto a 9,0 milioni del primo semestre 2016;
- **Indebitamento finanziario netto, incluso il *fair value* dei derivati, in miglioramento a 541,2 milioni di euro,** rispetto a 562,0 milioni di euro al 31 dicembre 2016;
- **Prosegue lo sviluppo** in seguito agli accordi sottoscritti in Olanda e Norvegia.

Milano, 31 luglio 2017 – Si è riunito oggi il **Consiglio di Amministrazione di Falck Renewables S.p.A.** che ha esaminato e approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017.

L'Amministratore Delegato Toni Volpe ha così commentato: *“Risultato molto positivo per il Gruppo che chiude il primo semestre 2017 con un significativo incremento di tutti gli indicatori economico-finanziari, con un Risultato Netto in forte crescita anche a fronte di una ventosità molto bassa. A metà anno possiamo dirci molto soddisfatti del lavoro fin qui svolto. Abbiamo messo in esercizio il parco eolico di Auchrobert, raggiungendo 821 MW di potenza installata, e, in linea con quanto previsto dal piano industriale approvato a fine novembre 2016, prosegue l'intensa attività per consolidare importanti opzioni di crescita futura che ha portato alla sottoscrizione di accordi in Olanda e Norvegia.”*

¹ Ebitda = L'Ebitda è definito dal Gruppo Falck Renewables come risultato netto al lordo dei proventi e oneri da partecipazioni, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti a fondo rischi e delle imposte sul reddito. Tale importo è stato determinato secondo le best practice di mercato, anche alla luce dei contratti di finanziamento stipulati dal Gruppo.

Risultati economici consolidati al 30 giugno 2017 e al 30 giugno 2016

		(migliaia di euro)	
		30.6.2017	30.6.2016
A	Ricavi	141.009	128.624
	Costo del personale diretto	(6.336)	(5.693)
	Costi e spese diretti	(74.533)	(70.049)
B	Totale costo del venduto	(80.869)	(75.742)
C	Utile lordo industriale	60.140	52.882
	Altri proventi	3.617	2.639
	Costi del personale di struttura	(8.172)	(7.825)
	Spese generali e amministrative	(11.702)	(11.993)
D	Risultato operativo	43.883	35.703
	Proventi e oneri finanziari	(19.591)	(20.019)
	Proventi e oneri da partecipazione	46	0
	Proventi e oneri da partecipazioni a equity	1.061	907
E	Risultato ante imposte	25.399	16.591
	Totale imposte sul reddito	(5.896)	(5.549)
F	Risultato netto	19.503	11.042
G	di cui risultato di pertinenza dei terzi	6.732	2.040
H	di cui risultato di pertinenza del Gruppo	12.771	9.002
	<i>Risultato di pertinenza del Gruppo per azione base e diluito (euro)</i>	<i>0,044</i>	<i>0,031</i>
	Ebitda	78.214	71.346

I Ricavi Consolidati sono pari a 141,0 milioni di euro, in aumento del 9,6% rispetto ai 128,6 milioni del primo semestre 2016.

L'incremento dei ricavi è principalmente attribuibile al significativo aumento dei prezzi di cessione dell'energia elettrica e all'ampliamento del perimetro, in parte compensati da una scarsa ventosità in Italia, Francia e Spagna, e dalla svalutazione della sterlina sull'euro (-9,5% rispetto allo stesso periodo) relativa alla produzione nel Regno Unito.

Nel primo semestre del 2017 i GWh prodotti dal settore eolico sono stati pari a 876 rispetto agli 870 del primo semestre 2016 (+1% rispetto allo stesso periodo del 2016). I GWh prodotti globalmente da tutte le tecnologie del Gruppo sono stati pari a 1.000 circa +2% rispetto ai 984 del primo semestre 2016, grazie a una migliore ventosità nel Regno Unito, in parte compensata da una minore ventosità in Italia, Francia e Spagna, e all'incremento della capacità installata nel Regno Unito (+61 MW rispetto allo stesso periodo del 2016). La produzione complessiva, nonostante sia stata superiore rispetto all'anno scorso, è comunque risultata inferiore del 9,8% rispetto alle attese in Italia, Francia e Spagna.

Di seguito l'andamento dei ricavi per settore:

Eolico: il settore riporta ricavi per 105,1 milioni di euro, in aumento del 5,7% grazie a prezzi di cessione dell'energia elettrica, comprensivi della componente incentivante, in crescita rispetto al primo semestre 2016, in Italia del 14%, in Spagna del 112% e nel Regno Unito del 11%, mentre in Francia il meccanismo della *feed in tariff* ha neutralizzato tali incrementi. L'incremento della produzione rispetto all'analogo periodo del 2016 è stata pari all'1%. L'incremento dei ricavi è stato parzialmente compensato dalla sopra menzionata svalutazione della sterlina sull'euro pari al 9,5%, con riferimento alla produzione nel Regno Unito.

WtE, Biomasse e Fotovoltaico: il settore presenta ricavi per 30,1 milioni di euro in crescita del 22,3% rispetto al primo semestre 2016, per effetto principalmente dei prezzi di cessione dell'energia elettrica, comprensivi della componente incentivante, del 21% per gli impianti WtE e del 3% per gli impianti solari. I ricavi risentono anche dell'incremento dei rifiuti trattati nell'impianto di Trezzo e dall'impianto di Gorle nonché della migliore *performance* dell'impianto a biomasse di Ecostesto SpA, la cui produzione è in crescita del 17% circa. Inoltre, l'impianto a biomasse di Ecostesto SpA ha beneficiato di un aumento del 28% del prezzo di cessione dell'energia prodotta, anche grazie alla modifica della normativa introdotta dal 1 luglio 2016 secondo la quale l'incentivo per gli impianti a biomasse si adegua secondo il meccanismo degli impianti eolici.

Servizi: I ricavi presentano un incremento di 1,6 milioni di euro, dovuto soprattutto a maggiori ricavi da servizi di *transactions*, *ingegneria* e *asset management* in Spagna, Regno Unito, Giappone e Italia.

L' EBITDA del primo semestre 2017 raggiunge i 78,2 milioni di euro, in crescita del 9,6% rispetto ai 71,3 milioni di euro nel primo semestre 2016, con un EBITDA *margin* pari al 55,5% in linea con quello del primo semestre 2016. Il miglioramento è dovuto principalmente ai maggiori ricavi conseguiti nel periodo in esame.

Il Risultato Operativo è pari a 43,9 milioni di euro, in aumento del 22,9% rispetto ai 35,7 milioni del primo semestre 2016, con un'incidenza sui ricavi di vendita pari al 31,1% (27,8% rispetto allo stesso periodo del 2016), e ha beneficiato sia delle politiche attuate dal Gruppo per limitare i costi sia di minori ammortamenti per 4,3 milioni di euro, in seguito all'aggiornamento della vita utile degli impianti eolici e fotovoltaici effettuato da periti indipendenti, tenuto conto dei vincoli contrattuali attuali (principalmente affitti/diritti di superficie dei terreni e delle autorizzazioni/concessioni), che ha comportato un incremento medio della vita utile da 20 anni a 22,5 anni. Il risultato operativo incorpora inoltre l'accantonamento per 3,8 milioni di euro per adeguamento dei futuri oneri da sostenere per interventi di manutenzione straordinaria relativi alla controllata Ecostesto SpA parzialmente compensato dal ricavo, per 1,8 milioni di euro, del contributo ex Legge 488, il cui certificato, relativo alla terza e ultima *tranche*, è stato ottenuto da Eolo 3W Minervino Murge nel 2017.

Gli **oneri finanziari netti** risultano in miglioramento rispetto al primo semestre del 2016 per 0,4 milioni di euro per effetto (i) delle azioni del *management* volte a ridurre il costo del debito attraverso la rinegoziazione di alcuni *project financing* (ii) del minore indebitamento, su cui ha inciso positivamente anche il deprezzamento della sterlina rispetto all'euro e (iii) di minori differenze cambio. Questi effetti hanno più che compensato la riduzione degli interessi attivi sulle giacenze di liquidità del Gruppo a fronte dell'incremento dell'ammontare dei *project financing* e l'incremento del debito a *fair value* dei *Royalty instruments* che risente dell'effetto dei futuri prezzi dell'energia elettrica previsti in aumento nel Regno Unito.

Le imposte sul reddito al 30 giugno 2017 ammontano a 5,9 milioni di euro (5,5 milioni rispetto allo stesso periodo del 2016) e risentono positivamente (i) dell'iscrizione di imposte anticipate, precedentemente non considerate recuperabili, per un totale di 1,4 milioni di euro, in seguito alla rivisitazione della vita utile degli impianti Eolici

e Fotovoltaici italiani, (ii) della riduzione, a partire dal 1 gennaio 2017, dell'aliquota fiscale sui redditi di impresa in Italia dal 27,5% al 24% e (iii) del *mix* delle produzioni di energia elettrica che ha visto crescere significativamente i risultati nel Regno Unito (comparati con quanto avvenuto nell'analogo periodo dell'esercizio precedente), soggetti ad un'aliquota fiscale inferiore, rispetto a quelli in Italia.

Per effetto delle dinamiche sopra illustrate, **il Risultato Netto si attesta a 19,5 milioni di euro, con un incremento del 76,6% rispetto a 11 milioni del primo semestre 2016.**

Il Risultato Netto di competenza del Gruppo è pari a 12,8 milioni di euro, con un incremento del 41,9% rispetto a 9,0 milioni di euro nel primo semestre del 2016; la crescita più contenuta rispetto a quella del risultato netto è dovuta alla migliore *performance* degli impianti eolici del Regno Unito nei quali sono presenti azionisti di minoranza.

Posizione Finanziaria Netta

La **posizione finanziaria netta, comprensiva del fair value dei derivati**, risulta in miglioramento con un saldo a debito pari a 541,2 milioni di euro rispetto a 562,0 milioni di euro al 31 dicembre 2016. La cassa generata nel periodo è pari a 30,3 milioni di euro ed è stata parzialmente compensata da (i) investimenti netti per 10,7 milioni di euro, (ii) dividendi pagati per 15,1 milioni di euro e (iii) dall'acquisto di azioni proprie per 1 milione di euro. Il deprezzamento della sterlina rispetto all'euro ha avuto un effetto positivo sui debiti finanziari netti in sterline per 8,1 milioni di euro che si somma all'effetto positivo della variazione del *fair value* dei derivati di 9,2 milioni di euro.

Investimenti

Nel corso del primo semestre del 2017, gli investimenti in immobilizzazioni ammontano a 10,7 milioni di euro e hanno riguardato principalmente la costruzione del parco eolico di Auchrobert per 8,0 milioni di euro e migliorie dei parchi eolici di Eolo 3W Minervino Murge ed Eolica Sud per circa 1,7 milioni di euro.

Capacità produttiva installata

Tecnologia	(MW)		
	Al 30.6.2017	Al 30.6.2016	Al 31.12.2016
Eolico	769,9	708,9	733,9
Wte	20,0	20,0	20,0
Biomasse	15,0	15,0	15,0
Fotovoltaico	16,1	16,1	16,1
Totale	821,0	760,0	785,0

La capacità installata si è incrementata di 36 MW rispetto al 31 dicembre 2016 e raggiunge 821,0 MW, a seguito dell'entrata in esercizio del parco eolico Auchrobert nel Regno Unito, costituito da 12 turbine.

Eventi gestionali più significativi del primo semestre 2017

A febbraio 2017 è stata costituita la Falck Renewables North America Inc. nello stato del Delaware quale *start-up* delle attività negli Stati Uniti.

L'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2017 ha approvato, al termine di un processo che ha coinvolto anche il proprio comitato risorse umane, il "Piano di *stock grant* 2017-2019" destinato all'Amministratore Delegato e a dirigenti e dipendenti che rivestono ruoli chiave all'interno della Società e delle sue società controllate ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF").

Nel mese di aprile 2017 è entrato in esercizio il parco eolico di Auchrobert, nel Regno Unito, costituito da 12 turbine per una potenza complessiva installata di 36 MW.

Il 1 giugno 2017, attraverso la sua controllata Geopower Sardegna Srl, il Gruppo Falck Renewables ha rinegoziato il contratto di finanziamento in *project financing "non-recourse"* da 168,1 milioni di euro, aggiungendo ulteriori 26,9 milioni per un totale di 195 milioni di euro.

Il 7 giugno 2017, Falck Renewables è entrata nel mercato olandese attraverso un accordo con Kemperman & Partners Projecten B.V. (K&P), consolidato sviluppatore locale di Dronten (NL), attivo nel settore eolico dal 2002. L'accordo prevede il co-sviluppo di una *pipeline* iniziale di circa 150 MW, nonché l'individuazione di nuove opportunità a lungo termine nel settore eolico *on-shore* e nel solare nei Paesi Bassi.

Il 30 giugno 2017, l'Ing. Sergio Chiericoni, Head of North Europe Area and Head of Engineering and Construction del Gruppo, ha lasciato la Società per intraprendere una nuova sfida professionale. La Società ringrazia l'Ing. Chiericoni per il prezioso contributo prestato in questi anni e gli augura ogni successo per la sua futura attività.

Eventi successivi alla chiusura del primo semestre 2017

A luglio 2017 è stata costituita la Falck Renewables Nederland BV quale *start-up* delle attività nei Paesi Bassi.

In data 10 luglio è stato sottoscritto l'accordo per l'acquisto di una partecipazione di maggioranza in Vestavind Kraft AS che detiene due progetti eolici autorizzati in Norvegia (Hennøy e Okla), per una capacità complessiva di circa 70 MW. All'interno dell'operazione è previsto che Falck Renewables possa esercitare un'opzione su ulteriori 125 MW di progetti eolici sviluppati da Svelgen Kraft Holding in Norvegia.

Il *Closing*, atteso per la fine di agosto 2017, è soggetto ad una serie di condizioni sospensive.

Il prezzo stabilito è di circa 2,2 milioni di euro, da corrisponderci con risorse finanziarie disponibili, più un potenziale *earn-out* di circa 4 milioni di euro, a valle della decisione finale dell'investimento.

All'interno dell'operazione è previsto che Falck Renewables possa esercitare un'opzione su ulteriori 125 MW di progetti eolici sviluppati da Svelgen Kraft Holding in Norvegia.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati del Gruppo nell'esercizio 2017 beneficeranno della produzione, per l'intero anno, degli impianti eolici di Spaldington, Assel Valley e Kingsburn, nel Regno Unito, per un totale di 59,25 MW e per nove mesi dell'impianto di Auchrobert (36 MW) la cui entrata in esercizio è stata all'inizio del secondo trimestre 2017.

Il Piano industriale, presentato al mercato il 29 novembre 2016, a cui si rinvia per maggiori informazioni, prevede un forte impulso dello sviluppo e degli investimenti in nuovi impianti eolici e solari anche in nuovi mercati (Paesi Nordici, Nord Europa, Stati Uniti) a partire dal 2017, i cui effetti in termini di capacità installata addizionale saranno evidenti sui risultati 2018 e 2019, pur mantenendo un costante monitoraggio dei parametri finanziari.

Attualmente sono in corso la valutazione di alcuni *dossier* di investimento nei nuovi mercati (Paesi Nordici, Nord Europa, Stati Uniti).

Grazie all'ottimo posizionamento del Gruppo, sia in termini di competenze sia in termini di risorse economiche e finanziarie, e alla sua capacità di reazione, vi sono tutte le condizioni interne per far fronte alle sfide future.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Paolo Rundeddu, dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154 bis, del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

La Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017 è disponibile secondo i termini di legge presso la sede sociale in Corso Venezia 16 Milano, in Borsa Italiana SpA e nella sezione Investor Relation del sito www.falckrenewables.eu.

Il 1 agosto 2017 alle 10.00, si terrà una *conference call* riservata ad analisti, investitori e banche per la presentazione della relazione finanziaria semestrale. I dettagli per il collegamento sono disponibili sul sito www.falckrenewables.eu, nella sezione *news*. Il materiale di supporto sarà reso disponibile sul sito internet, nella sezione *investor relations*, in concomitanza con l'avvio della *conference call*.

Falck Renewables S.p.A., Società del Gruppo Falck, quotata in Borsa al segmento STAR, sviluppa, progetta, realizza e gestisce impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Con una capacità installata di 858 MW nel 2017 (821 MW in base a riclassificazione IFRS 11), in Italia, Gran Bretagna, Spagna e Francia produce oltre due miliardi di kWh all'anno di energia da tecnologie eolica, solare, biomasse e waste-to-energy.

Attraverso Vector Cuatro, società interamente controllata e con sede a Madrid, Falck Renewables fornisce servizi di asset management tecnico e commerciale, di ingegneria, e di consulenza M&A, gestendo oltre 1.7 GW di solare ed eolico con una presenza in 24 Paesi nel mondo.

Contatti:

Giorgio BOTTA – Investor Relations - Tel. 02.2433.3338

Alessandra RUZZU – Media Relations – Tel. 02.2433.2360

SEC SPA – Tel. 02.6249991

Marco Fraquelli, Fabio Leoni, Fabio Santilio

CDR Communication – Tel. 335 6909547

Vincenza Colucci

Relazione finanziaria al 30 giugno 2017 - Stato Patrimoniale

(migliaia di euro)

	30.6.2017		31.12.2016	
		<i>di cui parti correlate</i>		<i>di cui parti correlate</i>
Attività				
A Attività non correnti				
1 Immobilizzazioni immateriali	94.003		96.542	
2 Immobilizzazioni materiali	927.836		957.644	
3 Titoli e partecipazioni	60		28	
4 Partecipazioni contabilizzate a equity	20.606		20.456	
5 Crediti finanziari a medio lungo termine	2.298	961	1.189	
6 Crediti commerciali				
7 Crediti per imposte anticipate	25.565		25.907	
8 Crediti diversi	1.036		1.823	
Totale	1.071.404		1.103.589	
B Attività correnti				
1 Rimanenze	5.010		4.518	
2 Crediti commerciali	95.901	362	84.686	257
3 Crediti diversi	26.628	6.498	42.941	11.563
4 Crediti finanziari a breve termine	249	138	189	
5 Titoli				
6 Cassa e disponibilità liquide	246.169		256.611	
Totale	373.957		388.945	
C Attività non correnti destinate alla vendita				
Totale attività	1.445.361		1.492.534	
Passività				
D Patrimonio netto				
1 Capitale sociale	291.414		291.414	
2 Riserve	137.070		152.515	
3 Risultato a nuovo				
4 Risultato dell'esercizio	12.771		(3.935)	
Totale patrimonio netto di Gruppo	441.255		439.994	
5 Patrimonio netto dei terzi	41.155		35.865	
Totale patrimonio netto	482.410		475.859	
E Passività non correnti				
1 Debiti finanziari a medio lungo termine	725.861	3.722	753.169	2.997
2 Debiti commerciali	4.153		4.072	
3 Debiti diversi	8.388		5.023	
4 Imposte differite	19.917		18.231	
5 Fondi per rischi e oneri	67.394		65.815	
6 TFR	4.151		3.892	
Totale	829.864		850.202	
F Passività correnti				
1 Debiti commerciali a breve termine	47.061	193	62.237	62
2 Debiti diversi	21.787	4.603	37.184	11.328
3 Debiti finanziari a breve termine	64.050	1.179	66.776	3.952
4 Fondi per rischi e oneri	189		276	
Totale	133.087		166.473	
G Passività associabili alle attività non correnti destinate alla vendita				
Totale passività	1.445.361		1.492.534	

Relazione finanziaria al 30 giugno 2017 – Conto Economico

		(migliaia di euro)			
		30.6.2017		30.6.2016	
		<i>di cui parti correlate</i>		<i>di cui parti correlate</i>	
A	Ricavi	141.009		128.624	
	Costo del personale diretto	(6.336)		(5.693)	
	Costi e spese diretti	(74.533)		(70.049)	
B	Totale costo del venduto	(80.869)		(75.742)	
C	Utile lordo industriale	60.140		52.882	
	Altri proventi	3.617	297	2.639	281
	Costi del personale di struttura	(8.172)		(7.825)	
	Spese generali e amministrative	(11.702)	(318)	(11.993)	(450)
D	Risultato operativo	43.883		35.703	
	Proventi e oneri finanziari	(19.591)	(163)	(20.019)	(619)
	Proventi e oneri da partecipazione	46		0	
	Proventi e oneri da partecipazioni a equity	1.061	1.061	907	907
E	Risultato ante imposte	25.399		16.591	
	Totale imposte sul reddito	(5.896)		(5.549)	
F	Risultato netto	19.503		11.042	
G	di cui risultato di pertinenza dei terzi	6.732		2.040	
H	di cui risultato di pertinenza del Gruppo	12.771		9.002	
	<i>Risultato di pertinenza del Gruppo per azione base e diluito (euro)</i>	<i>0,044</i>		<i>0,031</i>	